→ **Confronto** al Teatro de' Servi sul ruolo del nostro quotidiano nella politica della Capitale

→ **Sul palco** artisti, dirigenti e amministratori. Sergio Staino e Michele Serra in collegamento

Incontro-spettacolo Pd romano per l'Unità

Tre ore intense di confronto su ciò che l'Unità, nella sua autonomia, può rappresentare oggi per la politica e per il centrosinistra nella Capitale. Un incontro promosso dal Pd di Roma, al Teatro de' Servi.

ROBERTO MONTEFORTE
ROMA
rmonteforte@unita.it

Quello di ieri è stato solo il primo incontro-confronto tra l'Unità e la sua comunità di lettori. Un incontro promosso dal Partito democratico di Roma, al Teatro de' Servi, occasione di dibattito tra dirigenti e amministratori del partito, a cominciare dal segretario romano Marco Miccoli, con il direttore Claudio Sardo e i giornalisti dell'Unità. Tre ore intense di confronto su ciò che il quotidiano, nella sua autonomia, può rappresentare oggi per la politica e per il centrosinistra nella capitale.

Il responsabile della comunicazione del Pd romano, Gianluca Santilli, e il giornalista-musicista Ernesto Bassignano hanno condotto le tre ore di kermesse. Artisti, politici e giornalisti si alternano sul palco. In collegamento "esterno" fanno sentire la loro vicinanza all'Unità Michele Serra e Sergio Staino. L'autore di Bobo - anticipando la sua vignetta per l'Unità - denuncia il fastidio per Monti che va da Vespa a spiegare la sua manovra al Paese.

Prende la parola anche Enrico Vaime, per anni collaboratore de l'Unità. A riscaldare l'ambiente pensano Nando Citarella con la sua musica mediterranea e Mario Castelnuovo con "Nina". L'incontro si è concluso con Mimmo Cavallo che ha cantato "Giù le mani".

IL DIBATTITO

Non è entusiasmante il panorama informativo nella capitale, afferma Miccoli. Si sconta la difficoltà a comunicare ai cittadini le battaglie politiche e culturali. Il segretario ricorda le iniziative del Pd sul precariato o sui rifiuti e ancora più quelle sulla sicurezza sulla quale Alemanno ha fallito. Si sente il bisogno di un giornale vicino. Dal suo canto, Sardo ha sottolineato quanto per l'Unità sia essenziale, proprio per definire un punto di vista autorevole e libero, un rapporto forte con «una propria comunità di riferimento». Se vi è stato per lungo tempo, questo rapporto si è